



ludis iungit

Panathlon International Club di Como

Amici panathleti,

sono cresciuto - e chi di voi mi conosce meglio lo sa bene - all'insegna dei valori del volontariato, della solidarietà e - perché no? - anche della carità e della beneficenza, badando che non fosse mai pelosa. Ed è per questo che non ho fatto alcuna fatica a inserirmi in un club come il nostro, composto da persone di gran cuore.

Tante volte, in queste settimane, mi sono chiesto cosa potessimo fare. E, siccome sono neofita e soprattutto ho un'infinita fiducia nel mio Consiglio, ho chiesto ai consiglieri stessi cosa potessimo fare come Panathlon di Como, club comunque di servizio.

Che fare di concreto, allora? Quali azioni studiare per il territorio? La più facile e logica, ovviamente, sarebbe aderire a qualche raccolta fondi di strutture e/o realtà del territorio, devolvendo il valore di una, due, tre conviviali, magari quelle che non faremo.

Però, al tempo stesso, pur con le tecnologie che ci vengono in aiuto (soprattutto in questo momento di isolamento forzato) deciderlo così, da remoto, non è che mi affascinasse. Per cui, aspettando sollecitazioni, dritte e consigli da ognuno di voi, la mia proposta è questa: rimandare decisioni e destinatari a quando avremo il tempo e la possibilità di vederci, perché tanto di aiuti ce ne sarà bisogno, e parecchio, anche dopo quando l'emergenza sarà meno emergenza.

Il Consiglio - da subito vigile, attento e sensibile - ha condiviso l'idea e così dunque faremo.

Quindi, amici soci, Panathlon Como c'è e farà sicuramente qualcosa di bello e concreto, e voi sarete tenuti informati, passo dopo passo, di ogni decisione.

Grazie per la comprensione, a presto.

Edoardo

Como, 26 marzo 2020



Edoardo Ceriani

Presidente Panathlon Club Como

